

Le autostrade del mare
GRIMALDI VUOLE SPAZIO NEL PORTO
SPIRITO: «SOLUZIONI ALLO STUDIO»

Pane a pag. 30



L'economia del mare

Grimaldi a Napoli Spirito studia una soluzione

**Il presidente dell'Autorità portuale:
«A Salerno c'è la rotazione, qui no»**

Modalità

«Una sola
autorità
di sistema
può attivare
linee
di azione
comuni»

Tirrenia

«Contenti
quando
si investe
in servizi
aggiuntivi
come
Onorato»

Antonino Pane

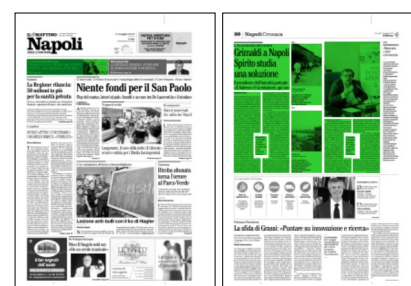
Più autostrade del mare, più servizi, più crescita. I porti di Napoli e Salerno hanno una impostazione diversa nella gestione degli spazi e questo crea una ulteriore difficoltà di dialogo tra imprenditori che gestiscono servizi portuali. Pietro Spirito, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale ha sviscerato anche la questione autostrade del mare presentando l'iniziativa "Porto Aperto" in programma il 16 giugno a Salerno e il 17 giugno a Napoli. La prima questione è la domanda di spazi in concessione fatta dalla Grimaldi per portare a Napoli alcune Autostrade del mare. Manuel Grimaldi, l'ex presidente di Confitarma, anche recentemente ha sollevato con forza la questione chiedendo una banchina per le sue navi o uno spazio è certo a rotazione se le concessioni verranno tolte anche alle altre compagnie. «Stiamo lavorando - ha subito chiarito Spirito - anche se le soluzioni non

sono semplici. La questione riguarda il modo completamente diverso con cui da sempre sono stati gestiti porti di Napoli e di Salerno. Qui (Napoli ndr) le banchine sono state date in concessione ai singoli operatori che pagano un canone e le utilizzano come meglio credono. A Salerno, invece, gli spazi sono assegnati a rotazione e tutti possono fare domande di attracco negli orari disponibili. Questo differente modo di gestire gli spazi pubblici è alla base dei problemi che abbiamo oggi. Fidiamo, comunque, nella collaborazione con l'autorità marittima che disciplina gli accosti e nel fatto che con una sola autorità di sistema portuale si possono impiantare linee di azione comuni ai due porti per il futuro».

E a proposito di autostrade del mare Spirito ha anche parlato dei nuovi collegamenti Napoli-Catania e Napoli-Malta voluti da Tirrenia per il Gruppo Onorato. «Quando si investe in servizi aggiuntivi - ha detto - siamo tutti contenti. Le strutture che abbiamo vanno sfruttate tutte al

massimo delle loro potenzialità». Tirrenia propone tre collegamenti settimanali con Catania e tre con Malta in transhipment. Una iniziativa che coincide con il rafforzamento annunciato dal Gruppo Grimaldi della Salerno-Catania dopo la chiusura dei servizi della Tline Napoli-Catania. «La concorrenza in questi casi - ha detto Spirito - è la benvenuta. Più servizi efficienti ci sono più i porti migliorano la loro competitività».

Già, la competitività. Il Porto di Salerno con le autostrade



del mare scoppia. crescono del 20% ogni anno e i tir in movimento lungo strade e autostrade creano non pochi problemi alla circolazione e alla sicurezza tanto da indurre la Federazione degli autotrasportatori a minacciare uno sciopero.

«Tutti sappiamo - ha detto ha detto Spirito su questo fronte - che il porto salernitano è compresso e che non ci sono spazi dove si possono ipotizzare ampliamenti. Nonostante questo il trasporto Ro.Ro., che a Salerno ha una roccaforte, continua a crescere a due cifre ogni anno. È evidente, quindi, che i problemi per il traffico aumentano. Siamo convinti - ha sottolineato il presidente - che i disagi quando dovuti allo sviluppo sono più sopportabili. Stiamo lavorando per cercare le migliori soluzioni per ridurre al minimo. Contemporaneamente, però, diciamo che i disagi sono meno preoccupanti di un porto fermo, di attività che non producono nulla». Sul fronte delle soluzioni per ora si punta su una migliore organizzazione. Poi verranno altri progetti, come la costruzione di un parcheggio multipiano proposto da Grimaldi. «Bisogna trovare spazi in strutture verticali per il trasporto delle auto nuove - ha sottolineato Spirito - in modo da liberare altre aree da destinare ad attività portuali a cominciare dalle autostrade del mare».

Per quanto riguarda Porto Aperto visite guidate via mare all'interno dello scalo e al molo San Vincenzo. Di pomeriggio, invece, intrattenimento musicale con "Ad est dell'equatore", proiezione del filmato "Ogni nave ha bisogno di un porto" e, la sera, la proiezione della Gatta Cenerentola oltre a tanta buona musica e sifocchi. Strettissima la collaborazione col

Comune, come ha sottolineato l'assessore Nino Daniele. Quest'anno ci sarà anche l'Accademia delle Belle Arti. Gli studenti con il regista Stefano Incerti realizzeranno un filmato di 15 minuti su "Porto Aperto 2018".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Porto Aperto

La manifestazione

In programma il 16 giugno a Salerno e il 17 giugno a Napoli prevede visite guidate via mare all'interno dello scalo e al molo San Vincenzo



Salerno

La questione degli spazi

Il porto salernitano è compresso e che non ci sono spazi dove si possono ipotizzare ampliamenti. Nonostante questo continua a crescere a due cifre ogni anno

